

Assemblea Ordinaria Mediaset 26 giugno 2020**L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA IL BILANCIO 2019**

L'Assemblea degli Azionisti di Mediaset, tenutasi oggi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato il bilancio d'esercizio di Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2019, il bilancio consolidato e le relazioni degli amministratori così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2020.

Nonostante le oggettive difficoltà registrate dal settore media a livello nazionale e internazionale, il bilancio consolidato 2019 ha registrato la decisa crescita del 'Risultato operativo' e della 'Generazione di cassa', mentre i 'Costi totali' hanno visto una netta riduzione.

I Ricavi consolidati netti sono stati pari a 2.925,7 milioni di euro (3.401,5 milioni nel 2018), l'Ebit è cresciuto a 354,6 milioni di euro (73,7 nel 2018) e il Risultato netto di Gruppo si attesta a 190,3 milioni di euro (468,2 nel 2018).

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riportare l'utile di Mediaset SpA a riserva straordinaria accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione in vista della costituzione della nuova holding internazionale MFE che provvederà alla distribuzione del dividendo già annunciato.

NOMINA COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea ha provveduto alla nomina, per scadenza del mandato, del nuovo Collegio Sindacale. Oltre alla Lista N. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Fininvest S.p.A., sono state presentate la Lista N. 2 da parte di un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio e altri investitori istituzionali, complessivamente rappresentanti l'1,085 % del capitale sociale, la Lista N. 3 dall'azionista Vivendi SE, rappresentante il 9,61% del capitale sociale.

A seguito della votazione, avvenuta con il criterio del voto di lista, il nuovo collegio sindacale risulta così composto:

Presidente	Giovanni Fiori <i>(dalla lista di minoranza presentata da Vivendi SE)</i>
Sindaci Effettivi	Riccardo Perotta <i>(dalla lista di maggioranza presentata da Fininvest S.p.A.)</i> Flavia Daunia Minutillo <i>(dalla lista di maggioranza presentata da Fininvest S.p.A.)</i>
Sindaci Supplenti	Francesca di Donato <i>(dalla lista di minoranza presentata da Vivendi SE)</i> Leonardo Quagliata <i>(dalla lista di maggioranza presentata da Fininvest S.p.A.)</i> Francesca Meneghel <i>(dalla lista di maggioranza presentata da Fininvest S.p.A.)</i>

I Sindaci eletti resteranno in carica per tre esercizi. Tutti i Sindaci hanno dichiarato di possedere i requisiti normativamente e statutariamente previsti per la carica.

Il curriculum vitae di ciascun Sindaco Effettivo è disponibile sul sito della società www.mediaset.it

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

L'Assemblea ha approvato la Politica di remunerazione (Sez. I) ed espresso un voto consultivo favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti (Sez. II).

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

L'Assemblea degli Azionisti ha accolto la proposta relativa al rinnovo della delega per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Pertanto viene rinnovata la delega per l'acquisto di azioni proprie per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Nuova Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020, ove applicabili.

La delega ha la finalità di:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

La proposta approvata prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna - corrispondenti al 10% del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti.

La proposta prevede che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

- a) alienare le azioni proprie, acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni - ivi incluso il prezzo, ove previsto - stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;
- b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
 - ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione nell'ambito di progetti industriali od operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati con l'ausilio di esperti indipendenti in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

La suddetta delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata senza il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash). Pertanto le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa saranno escluse dal capitale sociale (e quindi non saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante

ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cologno Monzese, 26 giugno 2020

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/corporate/>

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor/>

Annual General Meeting of Mediaset 26 June 2020**SHAREHOLDERS APPROVE COMPANY'S 2019 ANNUAL REPORT**

The Annual General Meeting of the Shareholders of Mediaset, which took place today under the Chairmanship of Fedele Confalonieri, approved the Annual Report of Mediaset S.p.A. for the year to 31 December 2019, including the consolidated balance sheet and income statement and the Directors' Report, as deliberated by the Board of Directors on 10 March 2020.

Despite the objective difficulties recorded by the media sector, at both the national and international level, the 2019 Annual Report records significant improvement in 'Operating Profit' and 'Cash Generation', as well as a marked reduction in 'Total Costs.

'Consolidated Net Revenues' came to €2,925.7 million (€3,401.5 million in 2018), EBIT rose to €354.6 million (€73.7 million in 2018) and the Group's 'Net Profit' amounted to €190.3 million (€468.2 in 2018).

The Annual General Meeting of the Shareholders resolved to allocate the profit for the year of Mediaset SpA to an extraordinary reserve, in line with the recommendation of the Board of Directors, in light of the creation of the new international holding company MFE that will, as already announced, oversee the distribution of dividends.

APPOINTMENT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

The Shareholders have appointed, given the expiry of the previous mandate, a new Board of Statutory Auditors. In addition to List N. 1 presented by the major shareholder Fininvest S.p.A., two other lists were presented, List N. 2 by a group of shareholders made up of mutual funds and other institutional investors, representing a total of 1.085 % of the share capital, and List N. 3 by the shareholder Vivendi SE, representing 9.61% of the share capital.

Following the vote, which was conducted on the basis of voting lists, the new Board of Statutory Auditors is as follows:

Chairman **Giovanni Fiori**
(from the minority list presented by Vivendi SE)

Standing Statutory Auditors
Riccardo Perotta
(from the majority list presented by Fininvest S.p.A.)
Flavia Daunia Minutillo
(from the majority list presented by Fininvest S.p.A.)

Substitute Statutory Auditors
Francesca di Donato
(from the minority list presented by Vivendi SE)
Leonardo Quagliata
(from the majority list presented by Fininvest S.p.A.)
Francesca Meneghel
(from the majority list presented by Fininvest S.p.A.)

The elected Statutory Auditors will remain in office for three years. All of them have formally declared that they are in possession of all the legally required statutory requisites for the role. The curricula vitae of each of the Standing Statutory Auditors are available on the corporate web site www.mediaset.it

REMUNERATION REPORT

The Shareholders approved the Remuneration Policy (Section. I) and voted in favour of the Remuneration Report (Section. II).

ACQUISITION AND DISPOSAL OF OWN SHARES

The Shareholders approved the request for the renewal of authorisation to purchase the company's own shares presented by the Board of Directors.

with the aim of pursuing, in the interests of the company, and in the form and conditions determined from time to time by the Board of Directors, the purposes permitted by current EU and national legislation and Allowed Market Practices, including the New Practice no. 1, adopted by Consob with resolution no. 21318 of 7 April 2020 following the favourable opinion expressed by ESMA on 22 January 2020, where applicable:

- a) the use of shares for the implementation of compensation plans with allocation, against payment or free of charge, of company shares (such as stock grants, stock options and, in general, share and securities plans exchangeable for company shares) aimed at managers, employees and/or associates of the Group;
- b) for trading and hedging;
- c) for the investment of liquidity, also in order to contain anomalous price movements, to regularise trends in negotiations and prices and to support the liquidity of the security on the market, as a means of encouraging the regular conduct of negotiations beyond normal variations linked to market trends, and, in any case, in line and in compliance with current provisions.

The approved proposal foresees that the Board of Directors be given the power to buy, also through options trading or financial instruments and derivatives of Mediaset stock, up to a maximum of 118,122,756 ordinary shares with a par value of €0.52 each – and corresponding to 10% of the share capital - in one or more transactions, until the approval of the Financial Statements for the year to 31 December 2020 and for a period not exceeding 18 months from the date of the resolution. The above sum is covered by existing reserves resulting from the last approved financial statements. For the calculation of when the maximum limit of 10% of the share capital is reached, treasury shares already in the portfolio will also be taken into account.

Acquisition operations must be made in compliance with Articles 2357 and following, of the Civil Code, Article 144-*bis* of Issuers' Regulations (EU) n. 596/2014, and all other applicable Italian and EU norms.

In accordance with the provisions of Art. 132, para. 1 of the Consolidated Finance Act, the acquisition of own shares must be made guaranteeing parity of treatment to all Shareholders, in line with the procedures established by Consob. Consequently, the procedures outlined in Art. 144-*bis*, para. 1 of the Issuers' Regulations, stipulate that the acquisition of shares may be made in compliance with the indications outlined in sections a), b), and c) of the Issuers' Regulations.

The proposal foresees that the purchase price of the shares be determined from time to time, with regard to the manner in which the transaction is conducted, and in accordance with regulatory requirements, norms or permitted market practices, within minimum and maximum limits defined by the following criteria:

- purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.

- in any case, purchases must be made at a price per share that may not deviate from, or decrease, or increase, by more than 10% compared to the reference price that the shares recorded on the stock exchange session the day prior to each single transaction or the date on which the price is fixed.

Pursuant to art. 132, paragraph 3, of the Consolidated Finance Act, the aforementioned operating procedures shall not apply to the purchase of treasury shares owned by employees of the company, or its subsidiaries, and assigned or subscribed pursuant to art. 2349 and 2441, para. 8, of the Civil Code, i.e. resulting from remuneration plans based on financial instruments approved pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act.

The Shareholders also authorised the Board of Directors, pursuant to art. 2357-ter of the Civil Code, in accordance with current laws and regulations, and the regulations issued by the Italian Stock Exchange and in compliance with EU provisions, to:

- a) sell the shares purchased pursuant to this resolution or already in the portfolio, to participants in compensation plans, whether against payment or free of charge, by them of options to purchase shares allocated to them, at the prices, terms and in the manner prescribed – including the price, where relevant, established by the plans and related regulations. The authorisation referred to in this paragraph is in line with the time limits set by the stock option plans;
- b) sell the shares purchased pursuant to this resolution, or already in the portfolio with the following alternatives:
 - i) by cash transactions, in which case, sales shall be made on the listing stock exchange and/or off market, at a price not less than 90% of the reference price recorded by the Stock Exchange trading session prior to each operation;
 - ii) by trading, exchange, transfer or other disposition, as part of industrial projects or extraordinary corporate finance operations. In this case, the economic terms of the transfer, including the valuation of the shares traded, will be determined by independent experts, on the basis of the nature and characteristics of the transaction, also taking into account the market performance of Mediaset shares.

The authorisation referred to in paragraph b) is given for an unlimited period.

The aforementioned resolution to authorise the purchase of treasury shares was approved without the favourable vote of the majority of the shareholders present at the meeting other than the shareholders or shareholders who hold, even jointly, a majority stake, even relative, provided this is more than 10% (the so-called whitewash). As a result, treasury shares purchased by the company in execution of the said authorisation resolution will be excluded from the share capital (and therefore will not be counted as part of it) if, due to the effect of the purchases of treasury shares, a shareholder exceeds the relevant thresholds pursuant to art. 106 of the Consolidated Finance Act.

However, the provisions of art. 44-bis, paragraph 4, of the Issuers' Regulations remain in place, pursuant to which treasury shares acquired as a result of transactions executed for the fulfilment of obligations related to compensation plans approved by the Shareholders pursuant to art. 114-

bis of the Consolidated Finance Act are not excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of art. 106 of the Consolidated Finance Act.

The executive responsible for the preparation of the Mediaset S.p.A. accounts, Luca Marconcini, declares that, as per para. 2 art. 154-bis, of the Single Finance Bill, that the accounting information contained in this press release corresponds to that contained in the company's books.

Cologno Monzese, 26 June 2020

Department of Communications and Media Relations

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/corporate/>

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor/>